



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE  
STAFF DIPARTIMENTO

Dr. Palmieri Michele

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA  
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
937	23/06/2014	52	5	-	-

Oggetto:

**Decreto Legislativo 152/06 Titolo IIIbis (ex D.lgs 59/05) - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di "Zincatura a caldo" Cod. IPPC 2.3c - ubicato in PAOLISI (BN) - via Muoio, di titolarita' della ditta FIN FER s.p.a.**

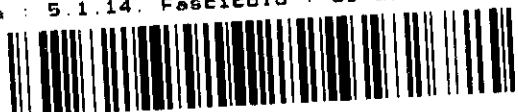
	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0443576 27/06/2014 13,13

Mitt. : 520515 UOD Autorizzazioni ambientali ...

Dest. : COMUNE DI PAOLISI; AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BENEVENTO  
A.S.L. BN1 - SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA; FINFER SRL  
Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 31 del 2014



## IL DIRIGENTE

### PREMESSO CHE

- al Sig. Finelli Sergio, nato il 07.10.75 a Rotondi , legale rappresentante e gestore della ditta FIN.FER s.r.l., è stata rilasciata con D.D. n. 112 del 17.09.09 l' Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 , per l'impianto di **"zincatura a caldo"- Cod. IPPC 2.3c"**, ubicato a PAOLISI (BN) in via Muoio;
- con nota prot.684376 del 16.08.10 è stato preso atto della variazione della denominazione sociale da ditta FIN.FER s.r.l a ditta FIN.FER s.p.a;
- il D.D n.112/09 prescriveva l'adozione, entro il 30.09.2010, della BAT " riutilizzo interno o esterno delle ceneri raccolte per la produzione di flussanti: solo se i processi di recupero che rendono gli agenti flussanti liberi da diossine sono considerati BAT";
- la FIN.FER. s.r.l. con nota del 22.03.10 ha comunicato l'installazione di prova di un forno per il recupero in sede delle ceneri di zinco;
- la FIN.FER. s.p.a. in data 20.09.2010 ha comunicato che l'impianto di cui sopra comportava dei risultati di modesta entità in proporzione all'investimento economico necessario e che avrebbe adottato una diversa metodologia per il recupero delle ceneri ;
- l' ARPAC di Benevento, a seguito di sopralluogo effettuato nel mese di marzo 2011, ha ritenuto che la metodologia utilizzata per il recupero delle ceneri non corrispondeva alle BAT presenti nelle linee guida;
- con nota del 28/07/2011 sono stati richiesti chiarimenti in merito;
- con nota prot. 1004 del 04.10.11 la ditta ha chiarito che la BAT indicata nelle linee guida si riferisce a tutt'altra fase e processo e che comunque la stessa non è adottabile per il bassissimo rapporto costi benefici;
- con nota del 30.11.11 questo Ufficio ha preso atto dell'impossibilità di applicazione di tale BAT ed ha richiesto all' ARPAC un parere sulla metodologia alternativa adottata dalla ditta;
- con nota prot.1028 del 20.10.13 la ditta ha richiesto l'aggiornamento del decreto autorizzativo n.112/09 per l'eliminazione dell'adozione della BAT relativa al recupero delle polveri dell'impianto di trattamento fumi, allegando relazione tecnica attestante l'assenza di diossine;
- con nota prot. 766213 del 8.11.13 è stato richiesto all' ARPAC il parere di competenza;
- con nota prot .1129 del 29.11.2013 la ditta ha presentato relazione descrittiva del processo produttivo che contiene tra l'altro la descrizione della BAT adottata per "Recupero di zinco dalle schiumature" e la descrizione dell'adozione di buone pratiche relative al processo di sgrassaggio adottate dalla stessa in particolare:
  - controllo della temperatura del bagno;
  - monitoraggio dei parametri del bagno di sgrassaggio, effettuato con cadenza quindicinale con il metodo APATCNRISPRA5160 metodo A1, manuale 29 del 2003;
  - movimentazione dei manufatti all'interno del bagno di sgrassaggio attraverso carroponete;
  - pulizia dello strato galleggiante, in funzione delle analisi eseguite dal laboratorio interno;
- l' ARPAC di Benevento con nota prot. 66766/13 del 24.12.13 ha trasmesso parere favorevole alla richiesta di aggiornamento del Decreto A.I.A. con prescrizioni finalizzate ad implementare ulteriori ed alternative BAT fissate dalle linee guida, al fine di ottenere un continuo controllo dell'efficienza della fase di sgrassaggio che permetta l'eliminazione di eventuale presenza per trascinamento di oli minerali nella fase finale di immersione nello zinco e di seguito indicate:
  - applicazione della BAT "Recupero di zinco dalle schiumature" già adottata;
  - applicazione della BAT "Gestione ottimizzata del bagno" con il monitoraggio costante dei parametri del bagno come temperatura, concentrazione dell'agente di grassaggio e l'analisi delle sostanze oleose totali da determinarsi con la metodica APATCNRISPRA5160 metodo A1, manuale 29 del 2003 con cadenza quindicinale. Tutti i parametri monitorati dovranno essere riportati su apposito registro;
  - movimentazione dei manufatti all'interno del bagno di grassaggio, attraverso carroponete;

- applicazione della BAT "Manutenzione e pulizia dei bagni di sgrassaggio aperti" con la pulizia dello strato galleggiante, in funzione delle analisi eseguite dal laboratorio interno, le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito registro;
- integrazione del Piano di Monitoraggio e controllo con l'inserimento delle analisi delle diossine sulle polveri dell'impianto di abbattimento dei fumi da effettuare con cadenza annuale da parte di laboratorio accreditato;

#### **CONSIDERATO CHE**

- in data 19.02.14, acquisito al prot. 122815 del 20.02.14, la ditta FIN.FER s.p.a. ha trasmesso il piano di monitoraggio e controllo aggiornato con le prescrizioni dell' ARPAC di cui in premessa;

#### **TENUTO CONTO che**

- l' ARPAC ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

#### **VISTO**

- il D.lgs 152/06e s.m.i.;
- il D.M. 24.04.08;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07;
- il D.D. n. 16 del 30.01.07;
- la D.G.R. n.3466 del 03.06.00 ;
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.13

#### **VISTA**

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente ;

#### **RITENUTO**

di aggiornare l' autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 112 del 17.09.09, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

#### **DECRETA**

**1. di aggiornare** l'autorizzazione Integrata ambientale rilasciata con D.D n.112 del 17.09.09 alla ditta FIN. FER s.p.a.con sede legale in via Capo S.Maria s.n.c. ROTONDI (AV) ed impianto sito in a Paolisi (BN) alla via Muoio, per l' attività di "zincatura a caldo" - Cod. IPPC 2.3c, limitatamente alla eliminazione della BAT "riutilizzo interno o esterno delle ceneri raccolte per la produzione di flussanti: solo se i processi di recupero che rendono gli agenti flussanti liberi da diossine sono considerati BAT" , con le seguenti prescrizioni:

- applicazione della BAT "Recupero di zinco dalle schiumature", già adottata;
- applicazione della BAT "Gestione ottimizzata del bagno" con il monitoraggio costante dei parametri del bagno come temperatura, concentrazione dell'agente di grassaggio e l'analisi delle sostanze oleose totali da determinarsi con la metodica APAT CNR ISPRA 5160 metodo A1, manuale 29 del 2003 con cadenza quindicinale. Tutti i parametri monitorati dovranno essere riportati su apposito registro;
- movimentazione dei manufatti all'interno del bagno di grassaggio, attraverso carroponte;
- applicazione della BAT "Manutenzione e pulizia dei bagni di sgrassaggio aperti" con la pulizia dello strato galleggiante, in funzione delle analisi eseguite dal laboratorio interno, le operazioni di manutenzione dovranno essere riportate su apposito registro;
- l'adozione della BAT "Gestione ottimizzata del bagno" e della BAT "Manutenzione e pulizia dei bagni di sgrassaggio aperti" deve avvenire entro 30gg dalla notifica del presente provvedimento, salvo richiesta motivata di proroga, dandone comunicazione a questa UOD, all' ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di PAOLISI (BN), all'ASL BN1;

-rispettare le prescrizioni contenute nel D.D. n.112 del 17.09.2009,non in contrasto con il presente provvedimento;

**2.di approvare** il piano di monitoraggio e controllo aggiornato con le prescrizioni dell' ARPAC dipartimento prov.le di Benevento ed acquisito al prot. 122815 del 20.02.14,che allegato al presente atto come all. 1 ne è parte integrante;

**3.** di notificare il presente provvedimento alla ditta FIN.FER s.p.a., all'ARPA Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione prov.le di Benevento, al Comune di PAOLISI (BN), all'ASL BN1;

**4.** di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;

**5.** di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed alla D.G. 05 ;

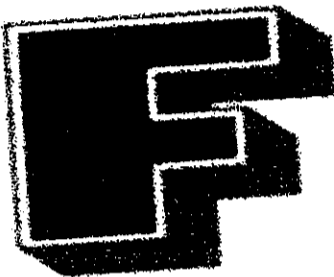
**6.** ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Michele Palmieri

Fin Fer S.p.A.  
82020 Paolisi  
(Benevento)

Piano di Monitoraggio e Controllo  
I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi

Data: 07/02/2014  
Rev. 2  
Pagina 1 di 23



**FIN FER srl**  
sito di  
**Località Muoio**  
**Paolisi (Benevento)**

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE (D Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59) e smi

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**  
**I.P.P.C.**

FIN FER S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Finelli Ferraro

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 2 di 23
--	---	--

## PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

PREMESSA .....	2
1 - FINALITÀ DEL PIANO .....	2
2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO .....	3
2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO .....	3
2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI .....	3
2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI .....	3
2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI .....	3
2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO .....	4
2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI .....	4
2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO .....	4
2.8 - MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO .....	5
3 - OGGETTO DEL PIANO .....	5
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI .....	5
3.1.1 - Consumo materie prime .....	5
3.1.2 - Consumo risorse idriche .....	6
3.1.3 - Consumo energia .....	6
3.1.4 - Consumo combustibili .....	7
3.1.5 - Emissioni in aria .....	9
3.1.6 - Emissioni in acqua .....	10
3.1.7 - Rumore .....	11
3.1.8 - Rifiuti .....	12
3.1.9 - Suolo .....	13
3.1.10 - Gestione Bagno .....	13
3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO .....	13
3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi .....	14
3.2.2 - Indicatori di prestazione .....	15
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO .....	15
4.1 Attività a carico del gestore .....	16
4.2 Attività a carico dell'ente di controllo .....	17
4.3 Costo del Piano a carico del gestore .....	18
5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE .....	19
6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO .....	19
6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI .....	19
6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI .....	19
6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati .....	19
6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano .....	20
NOTE PER LA COMPILAZIONE .....	20
Finalità del piano .....	20
Oggetto del piano .....	21
Responsabilità nell'esecuzione del piano .....	22
Manutenzione e calibrazione .....	22
Comunicazione dei risultati .....	22

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 3 di 23
--	---	--

## PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 e smi, recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la **Fin Fer s.p.a.**, di proprietà di Sergio Finelli, sito in Paolisi, via Muoio, CAP 82020 .

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

## 1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005 e smi, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	<b>Piano di Monitoraggio e Controllo</b> <b>I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi</b>	<b>Data: 07/02/2014</b> <b>Rev. 2</b> <b>Pagina 4 di 23</b>
--	---	---

## **2 - CONDIZIONI GENERALI VALIDE PER L'ESECUZIONE DEL PIANO**

### **2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO**

Il gestore si impegna ad eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione e calibrazione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

### **2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI**

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro sarà analizzato prima di tale miscelazione.

### **2.3 - FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI**

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione che sono comunque previsti nel punto 4 del presente Piano in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo). In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore si impegna tempestivamente a contattare l'Autorità Competente e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

### **2.4 - MANUTENZIONE DEI SISTEMI**

Il sistema di monitoraggio e di analisi viene mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

### **2.5 - EMENDAMENTI AL PIANO**

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.



Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 5 di 23
--	---	--

## **2.6 - OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI DISPOSITIVI**

Il gestore provvedere all'installazione di sistemi di campionamento su tutti i punti di emissioni, inclusi sistemi elettronici di acquisizione e raccolta di tali dati, come richiesto dal paragrafo 4 del presente Piano.

## **2.7 - ACCESSO AI PUNTI DI CAMPIONAMENTO**

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) effluente finale, così come scaricato all'esterno del sito
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi
- c) punti di emissioni sonori nel sito
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito
- e) scarichi in acque superficiali
- f) pozzi sotterranei nel sito.

Il gestore dovrà inoltre predisporre un accesso a tutti gli altri punti di campionamento oggetto del presente Piano.

## **2.8 - MISURA DI INTENSITÀ E DIREZIONE DEL VENTO**

Il gestore si impegna ad installare e mantenere sempre operativo, in prossimità del sito, un anemometro o una banderuola, o un altro indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 6 di 23
--	---	--

### 3 - OGGETTO DEL PIANO

#### 3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

##### 3.1.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Zinco/alluminio	6	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Acido cloridrico	2	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Sali	4	granular e	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Sgrassanti e inibitori	2	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Acciaio	1	Solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Zinco nichel	6	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Piombo	6	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Deoleante	2	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Ammoniaca	4	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Acqua ossigenata	4	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Soda caustica	6-8	polvere	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Filo di ferro	1-7	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Reggia di ferro	1-7	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Zinco spray	7	solido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Cloruro ferrico		liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Acido solforico		liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Idrossido di sodio		liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Additivo intermedio		granular e	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Gas propano		Gas liquefatt o	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 7 di 23
--	---	--

Ossigeno	1	Gas	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo
Acqua demineralizzata	1-8	liquido	Pesatura ogni consegna	-	Informativo/cartaceo

**Tabella C2 - Controrollo radiometrico**

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE				

### 3.1.2 - Consumo risorse idriche Tabella

**C3 - Risorse idriche**

Tipologia	Punto di Prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. Igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
rete idrica	acquedotto	Uffici	ig. sanitario	contatore	mc	Informativo/cartaceo
sotterranea	pozzo	produzione	industriale	contatore	mc	Informativo/cartaceo

### 3.1.3 - Consumo energia

**Tabella C4 - Energia**

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Riscaldatore bagno decapaggio	2	termica	Svolgimento del processo	Mensile mediante controllo fatture	MWh	Informativo/cartaceo
Riscaldamento flussaggio	4	termica	Svolgimento del processo	Mensile mediante controllo fatture	MWh	Informativo/cartaceo
Brucciatori essiccatore	5	termica	Svolgimento del processo	Mensile mediante controllo fatture	MWh	Informativo/cartaceo
Brucciatori zincatura	6	termica	Svolgimento del processo	Mensile mediante controllo fatture	MWh	Informativo/cartaceo

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 8 di 23
--	---	--

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad *audit* sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di *audit*. L'*audit* avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Una copia del rapporto di *audit* sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

### 3.1.4 - Consumo

#### combustibili Tabella C5 -

##### Combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
metano	2-4-5-6	gas	-	contatore	mc	Informatico/cartaceo

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 9 di 23
--	---	--

### 3.1.5 - Emissioni in aria

**Tabella C6 - Inquinanti monitorati**

La tabella seguente deve essere completata avendo in mente la tipologia di processo considerato. In particolare, in caso di processi discontinui, sarà necessario indicare la fase e la tempistica del controllo, oltre che la sua frequenza.

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata Nmc/h	Temperatura C°	Altri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
E1	2	-	90000	t a	1 metro oltre il colmo del tetto
E2	6	-	50000	t a	1 metro oltre il colmo del tetto
E3	-	-	15000	80	1 metro oltre il colmo del tetto
E4	-	-	18000	90	1 metro oltre il colmo del tetto
E5	-	-	116	80	1 metro oltre il colmo del tetto

Punto emissione	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
E1	HCl	D M 31 01 2005	semestrale	Informatico cartaceo	Verifica in fase di autocontrollo
E2	HCl	D.M. 31.01.2005	semestrale	Informatico cartaceo	
	NH3	D.M. 31 01.2005			
	Zn	D M 31 01 2005			
E3	NOx	D M 31 01 2005	semestrale	Informatico cartaceo	
E4	NOx	D M 31 01 2005	semestrale	Informatico cartaceo	
E5	NOx	D M 31 01 2005	semestrale	Informatico cartaceo	

**Nota:** Per i dati analizzati verrà specificato il metodo per il campionamento e conservazione del campione e del metodo analitico.

**Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi**

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	scrubber	Secondo necessità	Impianto	Mensile	Informatico/cartaceo
E2	maniche	Secondo necessità	Impianto	Mensile	Informatico/cartaceo
E3	Nessuno	Secondo necessità	Impianto	Mensile	Informatico/cartaceo
E4	Nessuno	Secondo necessità	Impianto	Mensile	Informatico/cartaceo
E5	Nessuno	Secondo necessità	Impianto	Mensile	Informatico/cartaceo

**Nota:** Con frequenza annuale verranno eseguite analisi delle diossine sulle polveri dell'impianto abbattimento fumi di zincatura E2, mediante laboratorio accreditato.

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 10 di 23
--	---	---

**Tabella C8/1 - Emissioni diffuse**

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE					

**Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive**

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
	Silos stoccaggio acido cloridrico	Guardia idraulica	Controllo con fiale colorimetriche	annuale	Cartaceo/informatico
Generate da tre silos contenete acido cloridrico					

**Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali**

Questa tabella riporta tipicamente le modalità di monitoraggio e controllo delle emissioni eccezionali che sono prevedibili, come ad esempio le emissioni connesse alle fasi di avviamento e spegnimento e più in generale alle fasi di transitorio operativo. Esistono anche emissioni eccezionali non prevedibili per le quali le azioni a carico del gestore sono tipicamente di reporting immediato all'autorità competente ed all'ente di controllo.

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
NON APPLICABILE						

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 11 di 23
--	---	---

### 3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Punto emissione	Fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
1	Piazzale	-	-	-	-
2	Palazzina/piazzale	-	-	-	-

Punto emissione	Parametro	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
1	Ph, colore, odore, solidi sospesi, BOD5, COD, cadmio, cromo, piombo Ferro, zinco, sofati, cloruri, fluoruri, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, escherichia coli	D.M. 31.01.2005	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
2	Ph, colore, odore, solidi sospesi, BOD5, COD, cadmio, cromo, piombo Ferro, zinco, sofati, cloruri, fluoruri, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, escherichia coli	D.M. 31.01.2005	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti

**Nota:** Per i dati analizzati verrà specificato il metodo per il campionamento e conservazione del campione e del metodo analitico.

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 12 di 23
--	---	---

**Tabella C10** - *Sistemi di depurazione*

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1-2	Depuratore chimico fisico	-	-	Ispezione impianto	cartaceo



Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 13 di 23
--	---	---

### 3.1.7 - Rumore

**Tabella C11 - Rumore, sorgenti**

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Macchine di produzione	Tutte le macchine sono all'interno del capannone le emissioni possono avvenire attraverso le porte	Abitazione adiacente allo stabilimento	1 postazione di misura da monitorare ogni 2 anni o inferiore in caso di modifiche importanti	DPCM01/03/199 1

In aggiunta alle misurazioni precedenti, il gestore dovrà condurre, con frequenza biennale, un rilevamento complessivo del rumore che si genera nel sito produttivo e degli effetti sull'ambiente circostante. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di rilevamento acustico secondo la tabella seguente C12. Il programma di rilevamento dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di rilevamento acustico sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

**Tabella C12 - Rumore**

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Recettore	valutazione	biennale	Laeq dB (A)	Informatico/cartaceo	Controllo documentale

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 14 di 23
--	---	---

### 3.1.8 - Rifiuti

**Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso**

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
NON APPLICABILE				

**Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti**

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
sgrassaggio	110105	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
flussaggio	110110	smaltimento	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Trattamento termico	110502	recupero	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	150102	recupero	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	150106	recupero	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
selezione	150101	recupero	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Selezione	170405	recupero	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
essiccazione	150110	smaltimento	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Trattamento termico	150202	Smaltimento	Annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Trattamento termico	100505	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
sgrassaggio	110114	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	110501	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Trattamento termico	150203	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
stoccaggio	190813	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	080318	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	160103	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
flussaggio	200304	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	101011*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Trattamento termico	161002	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	080111*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	170603*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	061302*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	160303*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Sgrassaggio	100506*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	160213*	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
-	160214	recupero	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti
Selezione	170410*	smaltimento	annuale	Informativo/cartaceo	Verifica documenti

**Nota:** Per i dati analizzati verrà specificato il metodo per il campionamento e conservazione del campione e del metodo analitico.

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 15 di 23
--	---	---

### 3.1.9 - Suolo

**Tabella C15 – Acque sotterranee**

Piezometro	Parametro	Metodo di misura	frequenza	Metodo di registrazione
1-2	Zinco, cadmio, cromo, piombo	D.M. 31 01 2005	annuale	Informatico/cartaceo

**Nota:** Per i dati analizzati verrà specificato il metodo per il campionamento e conservazione del campione e del metodo analitico.

In aggiunta ai controlli sulle acque sotterranee, il gestore dovrà predisporre, entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'autorizzazione integrata ambientale, un programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo da attuare in fase di chiusura dell'impianto. Il programma dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente per approvazione. Una copia del programma sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi del programma stesso, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente secondo quanto prescritto al paragrafo 6 del presente piano.

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 16 di 23
--	---	---

### 3.1.10 - Gestione del Bagno di sgrassaggio

Postazione di misura	Parametro	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Bagno di sgrassaggio	Temperatura	Giornaliero	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Bagno di sgrassaggio	Concentrazione agente sgrassaggio	Quindicinale	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Bagno di sgrassaggio	Concentrazione sostanze oleose	Quindicinali	Informatico/cartaceo	Controllo documentale
Bagno di sgrassaggio	Manutenzione e pulizia	In funzione delle analisi eseguite	Informatico/cartaceo	Controllo documentale

**Nota:** Le analisi del bagno di sgrassaggio verranno eseguite mediante laboratorio interno opportunamente attrezzato. In particolare per la determinazione delle sostanze oleose verrà rispettato il metodo APAT CNR IRSA 5160 metodo A1 manuale 29 del 2003, mentre per la determinazione dell'agente di sgrassaggio verrà determinato il parametro dell'acidità mediante analisi titrimetrica

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 17 di 23
--	---	---

### 3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

#### 3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi Tabella

##### C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

La tabella che segue fornisce elementi di informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale. Si tratta di apparecchiature proprie del processo e non si tratta qui dei sistemi di depurazione che sono trattati in altra sezione.

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
NON APPLICABILE						

##### Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo intervento	frequenza	trasmissione	Metodo di registrazione
Vasche di trattamento	verniciatura	annuale	-	Informativo/cartaceo
Vasche di zincatura	verniciatura	annuale	-	Informativo/cartaceo

##### Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Qualora all'interno dell'impianto siano presenti delle strutture adibite allo stoccaggio e sottoposte a controllo periodico (anche strutturale), indicare la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

Struttura contenim.	Contenitore	Bacino di contenimento					
		Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Vasca trattamento		visivo	mensile	Informativo/cartaceo	visivo	mensile	Informativo/cartaceo
Vasca di zincatura		visivo	mensile	Informativo/cartaceo	visivo	mensile	Informativo/cartaceo

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 18 di 23
--	---	---

### 3.2.2 - Indicatori di prestazione

**Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance**

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, possono essere definiti indicatori delle performance ambientali classificabili come strumento di controllo indiretto tramite indicatori di impatto (es: CO emessa dalla combustione) ed indicatori di consumo di risorse (es: consumo di energia in un anno). Tali indicatori andranno rapportati con l'unità di produzione. Nel report che l'azienda inoltrerà all'Autorità Competente dovrà essere riportato, per ogni indicatore, il trend di andamento, per l'arco temporale disponibile, con le valutazioni di merito rispetto agli eventuali valori definiti dalle Linee Guida settoriali disponibili sia in ambito nazionale che comunitario.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Incidenza Energia elettrica	MWh per ton di prodotto finito	Rapporto fra prodotto e consumato	Annuale (Monitoraggio mensile)	Informatico cartaceo
Incidenza Metano	Mc per ton di prodotto finito			

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 19 di 23
--	---	---

#### 4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano

**Tabella D1** – *Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano*

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto	Fin Fer s.r.l.	Sergio Finelli
Società terza contraente	Tecno Bios s.r.l	Dott. Piero Porcaro
Autorità competente	Regione Campania Benevento	
Ente di controllo	Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente	

In riferimento alla tabella B1, si descrivono nel seguito i ruoli di ogni parte coinvolta. **4.1**

#### Attività a carico del gestore

Il gestore svolge tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di una società terza contraente.

La tabella seguente indica le attività svolte dalla società terza contraente riportata in tabella D1.

**Tabella D2** – *Attività a carico di società terze contraenti*

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E (NUMERO DI INTERVENTI)	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Acque di scarico	Trimestrale	Acque (4)	24
Emissioni in atmosfera	Semestrale	Aria (2)	12
Inquinamento acustico	Biennale	Rumore (0 5)	3
Rifiuti	Annuale	Rifiuti (1)	6
Acque sotterranee	Annuale	Acque sotterranee (1)	6

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 20 di 23
--	---	---

#### 4.2 Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'autorizzazione integrata ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo individuato in tabella D1 svolge le seguenti attività.

**Tabella D3** – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti	Entro il 30.09.2010	Verifica applicazione nuova BAT	/
Visita di controllo in esercizio	annuale	Tutte	6
Audit energetico	/	/	/
Misure di rumore	triennale	Misure di rumore su recettore	2
Campionamenti acque	biennali	Campionamenti inquinanti come da tabella 9	3
Analisi campioni acque	biennale	Analisi inquinanti come da tabella 9	3
Campionamento emissioni in atmosfera	annuale	Campionamenti inquinanti come da tabella 6	6
Analisi emissioni in atmosfera	annuale	Analisi inquinanti come da tabella 6	6



Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 21 di 23
--	---	---

#### 4.3 Costo del Piano a carico del gestore

*Il Piano potrebbe essere completato con una successiva tabella che, sulla base della tabella D3, riassume i costi complessivi dei controlli a carico del gestore. La strutturazione della tabella sarà possibile solo dopo che il decreto tariffe sarà formalizzato, una possibile soluzione è mostrata nel seguito.*

**Tabella D4 - Costo del Piano a carico del gestore**

TOLOGIA DI INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI PER ANNO	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE

## 5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

I sistemi di monitoraggio e di controllo dovranno essere mantenuti in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Dovranno essere utilizzati metodi di misura di riferimento per calibrare il sistema di monitoraggio secondo la tabella seguente.

**Tabella E1** – *Tabella manutenzione e calibrazione*

TIPOLOGIA DI MONITORAGGIO	METODO DI CALIBRAZIONE	FREQUENZA CALIBRAZIONI	
Discontinuo	Standard esterno	Ogni valutazione analitica	

Fin Fer S.p.A. 82020 Paolisi (Benevento)	Piano di Monitoraggio e Controllo I.P.P.C., D.Lgs. 59/2005 e smi	Data: 07/02/2014 Rev. 2 Pagina 23 di 23
--	---	---

**Tabella E2 – Gestione sistemi di monitoraggio in continuo**

Sistema di monitoraggio in continuo	Metodo calibrazione (frequenza)	Sistema alternativo in caso di guasti	Metodo calibrazione sistema alternativo (frequenza)	Metodo per I.A.R. (frequenza)	Modalità di elaborazione dati	Modalità e frequenza di registrazione e trasmissione dati
NON APPLICABILE						

## 6 - COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

### 6.1 - VALIDAZIONE DEI DATI

Le procedure di validazione dei dati, le procedure di identificazione e gestione di valori anomali e gli interventi previsti nel caso in cui si verificano saranno validati dal laboratorio che svolge le analisi e i dati anomali saranno comunicati entro alle autorità competenti.

### 6.2 - GESTIONE E PRESENTAZIONE DEI DATI

#### 6.2.1 - Modalità di conservazione dei dati

Il gestore si impegna a conservare su idoneo supporto informatico e cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo per un periodo di almeno 5 anni.

#### 6.2.2 - Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del piano

I risultati del presente piano di monitoraggio saranno comunicati all'Autorità Competente con frequenza (annuale).  
Entro il 30 aprile di ogni anno solare il gestore trasmette all'Autorità Competente una sintesi dei risultati del piano di monitoraggio e controllo accolti nell'anno solare precedente ed una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante.

FIN FER S.p.a  
Amministratore Delegato  
Luigi Sorio



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Decreto**

#### **Dipartimento:**

**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

<b>N°</b>	<b>Del</b>	<b>Dipart.</b>	<b>Direzione G.</b>	<b>Unità O.D.</b>
937	23/06/2014	52	5	0

#### **Oggetto:**

Decreto Legislativo 152/06 Titolo IIIbis (ex D.lgs 59/05) - Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di "Zincatura a caldo" Cod. IPPC 2.3c - ubicato in PAOLISI (BN) - via Muio, di titolarità della ditta FIN FER s.p.a.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

#### **Estremi elettronici del documento:**

Documento Primario : B9321308FB89C46571F177241E76AF70881FCD4F

Allegato nr. 1 : 6F817B2B637D736AC915BA3DD80105E96D55E5EF

Frontespizio Allegato : 036D58702E29AF9A5DBB56704D0AC2DD1B17B161